



Città di Calderara di Reno

REGOLAMENTO

PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

CITTÀ METROPOLITANA BOLOGNA

Indice generale

<i>Articolo 1 – Oggetto.....</i>	3
<i>Articolo 2 – Disposizioni generali.....</i>	3
<i>Articolo 3- Luogo di celebrazione/costituzione.....</i>	3
<i>Articolo 4 – Tariffe.....</i>	3
<i>Articolo 5 – Calendario delle celebrazioni/costituzioni.....</i>	4
<i>Articolo 6 – Allestimento della sala e organizzazione del rito.....</i>	5
<i>Articolo 7 – Entrata in vigore.....</i>	5
<i>Articolo 8 – Disposizioni finali.....</i>	5

Articolo 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni e di costituzione delle unioni civili secondo quanto disposto dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile e dalla legge 20/05/2016 n. 76.

Articolo 2 – Disposizioni generali

La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale di Stato Civile o da persone delegate dallo stesso ai sensi dell'art. 1 del DPR 396/2000 (Regolamento di Stato Civile).

La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili viene svolta all'interno della casa comunale sita in Calderara di Reno, P.zza Marconi n.7 e in altri luoghi di seguito indicati.

Articolo 3- Luogo di celebrazione/costituzione

Per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili sono a disposizione, previa verifica della disponibilità:

- Sala Consiliare del Comune;
- Saletta riunioni del Sindaco (massimo 6 persone escluso il celebrante);
- Ufficio di stato civile (massimo 4 persone escluso il celebrante);
- Saletta polifunzionale adiacente alla segreteria dell'Istituto Comprensivo – Via Di Vittorio n. 1
- Casa della Cultura, Via Roma n. 29.

Le sale rimangono a disposizione dei richiedenti da mezz'ora prima del rito a un'ora dopo l'orario fissato per la celebrazione.

E' possibile celebrare più matrimoni o unioni civili nella stessa data ma in sale diverse e a distanza di almeno un'ora.

Per motivi istituzionali o causa di forza maggiore, in caso di necessità di utilizzo delle sedi destinate alla celebrazione di matrimoni già prenotate, l'Amministrazione si impegna ad individuare altra sede, senza oneri aggiuntivi a carico dei nubendi o con rimborso della differenza in caso di sede con tariffa più bassa.

Articolo 4 – Tariffe

1) La celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili è attività istituzionale garantita e gratuita per i residenti durante l'orario di servizio (dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30 - ultimo orario disponibile 12.00) nei seguenti spazi, previa verifica della disponibilità:

- Sala Consiliare del Comune;
- Saletta riunioni del Sindaco (massimo 6 persone escluso il celebrante);
- Ufficio di stato civile (massimo 4 persone escluso il celebrante);
- Saletta polifunzionale adiacente alla segreteria dell'Istituto Comprensivo – Via Di Vittorio n. 1,

2) Per la celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili dei non residenti e dei residenti qualora richiedano la celebrazione/costituzione al di fuori dall'orario di servizio, è dovuto il pagamento di una tariffa approvata dalla Giunta Comunale a titolo di contributo spese, con riferimento ai seguenti spazi, previa verifica della fattibilità:

- Sala Consiliare del Comune;
- Saletta riunioni del Sindaco (massimo 6 persone escluso il celebrante);
- Ufficio di stato civile (massimo 4 persone escluso il celebrante);

- Saletta polifunzionale adiacente alla segreteria dell'Istituto Comprensivo – Via Di Vittorio n. 1, il pagamento dovrà avvenire tramite i sistemi di pagamento previsti per le P.A. almeno 2 mesi prima della celebrazione, il pagamento vale quale conferma della prenotazione dello spazio scelto e della data.

3) La celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili dei residenti e dei non residenti presso la Casa della Cultura sono subordinati alla verifica della fattibilità organizzativa e sono sempre soggetti al pagamento di una tariffa differenziata fra residenti e non residenti.

Per le celebrazioni nella Casa della Cultura è necessario prendere accordi con il soggetto gestore per definire la possibile data, in quanto subordinata alla disponibilità dello spazio in base alla programmazione culturale.

Per le celebrazioni nella Casa della Cultura verrà applicato il tariffario in vigore.

Il pagamento dovrà avvenire tramite i sistemi di pagamento previsti dal soggetto gestore almeno 2 mesi prima della celebrazione, la ricevuta dovrà essere esibita all'Ufficio di Stato Civile.

Qualora la celebrazione non avesse luogo per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi sia imputabile al richiedente.

Articolo 5 – Calendario delle celebrazioni/costituzioni

La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili sono sospese durante le seguenti festività:

- il 1° e il 6 gennaio;
- la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo);
- il 25 aprile;
- il 1° maggio;
- il 2 giugno;
- il 15 agosto;
- il 1° novembre;
- il 4 novembre (festa del Patrono);
- l'8 - il 24 - il 25 - il 26 e il 31 dicembre.

Le celebrazioni sono sospese inoltre:

- tutte le domeniche
- durante la Settimana Calderarese, tradizionale sagra cittadina che si svolge tra l'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno;
- in occasione di consultazioni elettorali;
- fuori dall'orario di servizio (dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30) nel mese di agosto;
- in altri giorni eventualmente decisi dall'Amministrazione.

La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili fuori dall'orario di servizio nella giornata di sabato potrà avvenire una volta al mese (con esclusione del mese di Agosto), su domanda degli interessati, previa verifica di fattibilità da parte dell'ufficio e pagamento della relativa tariffa dalle ore 15.00 alle 18.00 (ultimo orario disponibile 17.00).

Articolo 6 – Allestimento della sala e organizzazione del rito

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con fiori e/o addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

Gli impianti audio e video all'interno delle sale comunali non possono essere utilizzati ai fini della celebrazione del matrimonio e per la costituzione di unioni civili. E' possibile utilizzare casse o strumenti propri per la riproduzione audiovisiva, purché venga mantenuto un volume adeguatamente moderato.

Il Comune non risponde per la responsabilità connessa alla custodia e conservazione degli addobbi temporanei e la strumentazione audiovisiva predisposti dai nubendi.

Gli spazi sono utilizzati esclusivamente e limitatamente al tempo necessario per la celebrazione/costituzione, è in ogni caso escluso proseguire con ricevimenti privati.

I locali dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione al fine di garantirne il regolare utilizzo per le attività istituzionali, non è pertanto consentito consumare cibi e bevande all'interno dei locali, gettare riso, confetti, coriandoli od altro.

Nella piazza antistante la Casa Comunale è possibile gettare solamente riso.

E' consentito l'ausilio di un fotografo esclusivamente nella sala in cui è celebrata la cerimonia, non è possibile utilizzare altri luoghi della Casa Comunale.

Per le celebrazioni nella Casa della Cultura gli allestimenti vanno concordati con gli operatori addetti.

Agli intervenuti è richiesta massima puntualità.

Articolo 7 – Entrata in vigore

Per le richieste di matrimonio o unione civile protocollate dal Comune di Calderara di Reno entro la data di entrata in vigore del presente regolamento non verranno applicate tariffe.

Articolo 8 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento trova applicazione il codice civile, la legge 20/05/2016 n. 76, il DPR 3 novembre 2000, n. 396, il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto Comunale.

